

Rodengo Saiano, il Festival Carta della Terra si prepara al decennale

di Redazione - 06 Giugno 2024 - 11:49



Rodengo Saiano. In occasione della **“Giornata Mondiale dell’Ambiente”**, che si è celebrata **mercoledì 5 giugno**, all’Accademia Symposium di **Rodengo Saiano** (Brescia) si è svolto il **convegno dal titolo “I driver della biodiversità: salute, agricoltura, urbanistica”** che ha chiuso ufficialmente la **nona edizione del Festival Carta della Terra** promosso da Fondazione Cogeme ets in collaborazione con l’Associazione di Comuni Terra della Franciacorta.

A fianco di Fondazione Cogeme ets in questi due mesi circa di iniziative, vi sono stati **Cogeme SpA, Acque Bresciane Srl SB e Kyoto Club**, oltre ad una serie di partnership costruite a seconda delle sinergie attivate per i vari contesti insieme alle Amministrazioni Comunali (in particolare nei territori della Pianura e l’Associazione dei Comuni Terre Basse Bresciane).

«Sono felice di poter introdurre per l’ennesima volta una delle iniziative che la nostra Fondazione porta avanti da diversi anni e che dà lustro anche alla nostra società-Sottolinea Giacomo Fogliata, Presidente di Cogeme Spa- anche perché tutto questo è possibile grazie al lavoro egregio del Consiglio di Amministrazione e alla lungimiranza di tutti i comuni soci di Cogeme che sostengono la Fondazione da più di vent’anni».



Un sostegno che non viene certo disatteso e proprio **il Festival rappresenta uno dei progetti più emblematici in tal senso: circa 5.000 le persone coinvolte che hanno partecipato a vario titolo ai 30 appuntamenti**, tra iniziative didattiche, esperienze musicali e teatrali, mostre e convegni. 30 comuni aderenti, 45 giorni di “cammino” intermittente lungo 6 direttrici: educazione, convegnistica, iniziative, mostre, pubblicazioni, testimonianze.

Il Festival Carta della Terra si è aperto ufficialmente il 22 aprile in concomitanza con l'Earth Day 2024 al Liceo Scientifico Statale “Leonardo” di Brescia attraverso una mattinata di lavori sul tema “Pianeta vs Plastica”, occasione in cui le studentesse e gli studenti degli Istituti Superiori della Provincia hanno avuto modo di confrontarsi rispetto all'utilizzo di materiali come plastica con alcuni dei principali players del settore del riciclo e della gestione dei rifiuti come Corepla, Aprica, A2A e MontelloSpA, sino alla creatività di LABA - Accademia Belle Arti.



Tra le iniziative legate al mondo del teatro, della musica e della convegnistica sono andate a segno molte collaborazioni: Teatro Telaio e la sua nuova produzione "Plan BI" (offerto alle scuole primarie di 8 Istituti Comprensivi), il teatro delle ombre "Underneath" curato da Fossick Project, Aps Lampedée nell'ambito del progetto BAO e gli workshop di esplorazione sonora e performance field recording , "Musica e gioco", Blu in Bici" lungo il percorso della "Ciclovia della cultura". Gli appuntamenti sul territorio di carattere divulgativo, scientifico e di sensibilizzazione sono stati molteplici. Il "ponte" costruito in occasione di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023 con le numerose iniziative proposte con "Se un ponte d'estate sull'Oglio" da L'Impronta - Rassegna della Microeditoria e l'Associazione teatrale Piccolo Parallelo, l'allestimento della mostra fotografica "Le voci della Terra" curata da Federica Pellegrinotti, vincitrice del Premio Tesi di Laurea "Si può fare di più" 2023 sezione Carta della Terra presso il Collegio Universitario di Merito "Luigi Lucchini" di Brescia, il webinar dedicato alla "Comunicazione della sostenibilità. Un modo efficace per tutelare e valorizzare la biodiversità" realizzato in collaborazione con il MUSE - Museo delle Scienze di Trento, Acque Bresciane Srl SB e la Riserva naturale delle Torbiere del Sebino, "Franciacorta in fiore" in collaborazione con il Comune di Cazzago San Martino e molto altro.

«Questa edizione ci ha dato molte soddisfazioni e ci spinge a fare sempre meglio.- conclude Gabriele Archetti, Presidente di Fondazione Cogeme ets - **il 2025 sarà l'anno del decennale** e già da ora stiamo ragionando su come valorizzare i nostri sforzi. Come sempre chiederemo a Cogeme e ai Comuni soci di aiutarci in questa impresa sostenibile a 360 gradi. Ci crediamo da sempre e sapremo coniugare azione educativa e concretezza».